

La Fondazione Cariplo intende sostenere progetti finalizzati a uno o più dei seguenti obiettivi:

1. coinvolgere i cittadini nella produzione culturale, nella valorizzazione e nella cura del patrimonio della comunità di appartenenza (partecipazione);
2. dare spazio e visibilità alle forme di espressione artistica e culturale delle diverse componenti della società (pluralismo);
3. favorire l'incremento del pubblico alle iniziative artistiche e culturali (fruizione)

I progetti candidati devono realizzarsi all'interno di uno o più "luoghi della cultura", intesi come gli spazi destinati alla pubblica fruizione e/o produzione della cultura: musei, archivi, biblioteche, aree archeologiche, immobili di interesse storico-architettonico, parchi naturali, aree protette, teatri, sale da concerto, sale cinematografiche, centri culturali, ecc.

In generale, si richiede di ideare dei percorsi partecipativi in grado di rafforzare la relazione tra i cittadini e i luoghi della cultura.

In relazione ai beni culturali e paesaggistici, si suggerisce inoltre l'adozione di nuovi modelli di tutela, manutenzione e valorizzazione che siano capaci di diffondere un approccio responsabile e partecipato verso la custodia e la trasmissione alle generazioni future.

Gli interventi devono essere radicati sul territorio; si richiede quindi che siano promossi in partenariato e si svolgano in contesti geografici di dimensioni limitate (quartieri, insiemi di quartieri contigui, comuni, comunità territoriali, ecc.). Inoltre, pur non essendo obbligatoria, è ritenuta meritoria la presenza di una rete di supporto del progetto, formata da soggetti del territorio che partecipino all'iniziativa sulla base delle proprie competenze o caratteristiche.

Soggetti ammissibili : Enti pubblici o privati non profit che gestiscono a vario titolo i luoghi della cultura.

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno inoltre soddisfare i seguenti requisiti:

- essere presentati in partenariato con uno o più enti del territorio attivi in ambito artistico, culturale, sociale, civile;
- prevedere una durata compresa tra 12 e 36 mesi;
- preventivare costi per investimenti ammortizzabili (adeguamento funzionale, messa in sicurezza o a norma di immobili, allestimento, acquisto di arredi e attrezzature, ecc.) complessivamente non superiori al 20% dei costi totali del progetto;
- preventivare costi di progettazione, coordinamento, amministrazione, monitoraggio e valutazione non superiori al 20% del budget complessivo;
- formulare una richiesta di contributo non superiore al 60% dei costi complessivi del progetto e comunque non superiore a 80.000 euro/anno.

Bando senza scadenza